



LV CONVEGNO DI STUDI

METAMORFOSI VERDE **AGRICOLTURA, CIBO, ECOLOGIA**

Complesso monumentale di San Pietro
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali
PERUGIA 13-15 settembre 2018

Functional Rural Areas for Nature-based Urban Well-being as opportunity to enhance the role of rural and inner areas

Carmelina Prete, Frans Sijtsma, Severino Romano, Mario Cozzi and Mauro Viccaro

Abstract

L'“urbano” e il “rurale” sono luoghi sempre più interconnessi. L'aumento dell'urbanizzazione porta ad un maggiore apprezzamento delle aree verdi situate ben oltre i limiti della città, per cui le aree rurali sono diventate luoghi di consumo, in cui il tempo libero e le attività ricreative rappresentano funzioni importanti. Infatti tali aree con i loro preziosi servizi naturali sembrano sempre di più ospitare il benessere urbano (data la relazione positiva che si riscontra tra aree verdi e benessere umano). Tuttavia, l'erogazione di tali servizi spesso non trova il giusto riconoscimento. Lo studio proposto si pone, perciò, due obiettivi: fornire delle prove empiriche della connessione urbano-rurale, con lo scopo di valorizzare i servizi ricreativi offerti dalle aree rurali, e fornire un utile strumento per la individuazione e caratterizzazione dei luoghi naturali, in un'ottica di pianificazione partecipata.

A tale scopo è stato condotto un sondaggio GIS partecipativo online, testato già in altri paesi europei (Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Svizzera), sul territorio nazionale nel mese di gennaio 2018. La mappatura dei valori è una procedura multi-scala spazialmente esplicita, in cui gli intervistati segnano luoghi naturali a cui associano un valore sociale su una mappa digitale. Il vantaggio principale è rendere veloce e facile la raccolta delle preferenze, utilizzando un metodo (potenzialmente) standardizzato, sistematico e preciso nello spazio. Il set di dati contiene tutti i dati dei rispondenti (1.050 intervistati, per un totale di circa 6.000 marcatori) raccolti tra i membri di un panel on-line. Il campione è stato individuato in maniera tale da risultare rappresentativo della popolazione italiana, tenendo conto della distribuzione della popolazione sul territorio nazionale e del profilo sociale (classi di età e genere). I risultati del sondaggio, oltre a fornire una misura spazialmente definita dell'attaccamento delle persone ai luoghi naturali locali e regionali, mostrano che i residenti delle principali città italiane apprezzano in modo significativo e in misura diversa un'ampia gamma di luoghi naturali e rurali in tutto il paese. E' stato, perciò, possibile misurare il benessere urbano legato ai luoghi naturali, ma anche tracciare dei profili rispetto all'offerta ricreativa sulla base di una

serie d'informazioni qualitative relative alle attività svolte in tali aree, alla frequenza e alle ragioni di scelta.

Lo studio risulta estremamente rilevante nell'attuale panorama politico, poiché permette di caratterizzare i luoghi naturali non solo sulla base del loro valore ecologico-naturalistico ma anche rispetto al benessere che tali aree possono apportare. Tale approccio trova sostegno nelle ultime strategie in materia ambientale e di sviluppo rurale, promosse dall'UE. Infatti, dal 2013 la Commissione Europea ha adottato il concetto di Green Infrastructure (GI), aspirando alla creazione di un network di ecosistemi sani che possano fornire alternative economiche all'infrastruttura "grigia" tradizionale. Inoltre a livello nazionale, facendo leva sui fondi europei, è stata avviata la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), che mira a far fronte ai problemi di abbondono di aree distanti da grandi centri di agglomerazione e di servizio, ma dotate di risorse che mancano alle aree centrali e che costituiscono un forte potenziale di attrazione non pienamente valorizzato (servizi alimentari, ambientali e ricreativi).

Keywords: Urban-rural connection – WebGIS partecipativo – nature-based urban wellbeing